

Riunione del Coordinamento della Rete Ematologica Veneta (CREV)

Martedì 4 Aprile 2017, ore 17.00

Sala riunioni della ULSS6 Euganea – Via Scrovegni n. 14 – Padova (5° Piano)

Verbale dell'incontro

Componenti Coordinamento CREV			Presenza
Prof.	Gianpietro	Semenzato	si
Dott.ssa	Alberta	Alghisi	si
Prof.	Achille	Ambrosetti	si
Dott.	Renato	Bassan	si
Dott.	Livio	Caberlotto	si
Prof.	Pierfranco	Conte	no
Prof.	Angelo Paolo	Dei Tos	no
Dott.ssa	Orietta	Favaron	si
Dott.	Filippo	Gherlinzoni	si
Dott.	Claudio	Pilerci	no
Prof.	Giovanni	Pizzolo	giustificato
Prof.	Massimo	Rugge	no
Dott.	Marco	Ruggeri	si
Dott.	Paolo	Sarasin	si
Dott.	Mario	Saugo	no
Dott.	Giovanni	Scanelli	si
Dott.ssa	Giovanna	Scroccaro	si
Dott.	Roberto	Sartori	si

OdG inviato via mail in data 22 Marzo 2017 dal Coordinatore

- Rapporti con altre reti, GdL Farmaci innovativi e Poli Ematologici della REV
- Obiettivi prioritari della REV
- Nomina Commissioni tecniche per area tematica
- Centri di Costo differenziati nei centri che sono inclusi in UOC non Ematologiche
- Varie ed eventuali

La seduta inizia alle 17:10, presiede il Prof. Semenzato.

Il Coordinatore apre la seduta riferendo sulla Governance della REV (Allegato 1), in particolare focalizzandosi sulla differenza fra le Riunioni dei Centri Sovraziendali, prevalentemente di pertinenza clinica, volte a monitorare le attività dei centri prescrittori periferici e le Riunioni delle Commissioni Coordinamento dei Poli Ematologici provinciali, prevalentemente di pertinenza amministrativa e gestionale, più propriamente volte alla verifica sul territorio delle linee direttive fornite dal CREV.

In merito alla formazione delle Commissioni di Coordinamento dei Poli Ematologici provinciali viene riferito che Padova, Vicenza e Verona hanno completato la loro nomina ed inoltrato le relative delibere in Regione ed al Coordinatore; Treviso deve ancora fare la nomina mentre Venezia, dovrà aggiornarla sulla base delle nuove AULSS regionali in vigore dal 1 Gennaio 2017.

Nomina Commissioni REV per area tematica per l'attuazione degli obiettivi legati alle patologie e dei relativi coordinatori:

Mieloma multiplo (Dott. Renato Zambello, Padova)

Leucemia Mieloide Cronica (Dott. Massimiliano Bonifacio, Verona)

Malattie Mieloproliferative Ph- (Dott. Marco Ruggeri, Vicenza)

Leucemie Acute (Dott. Renato Bassan, Mestre-Venezia)

Sindromi Mielodisplastiche (Dott. Gianni Binotto, Padova)

Linfomi di Hodgkin (Dott. Filippo Gherlinzoni, Treviso)

Linfomi non Hodgkin (Dott. Carlo Visco, Vicenza)

Leucemia Linfatica cronica ed affini (Prof. Livio Trentin, Padova)

Trapianti (Dott. Fabio Benedetti, Verona)

Il Coordinatore delle Commissioni REV ha il compito di creare quanto prima un network di colleghi esperti di ciascuna patologia, ovviamente afferenti alla Regione Veneto, che siano disposti a condividere idee, progettualità, esperienze e quant'altro, avendo in mente che lo scopo finale è definire, in tempi brevi, un PDTA; una volta creato il gruppo si interfacerà con il Coordinatore REV per definire le progettualità della Commissione.

Anche sulla base della discussione che si è svolta si definisce che non c'è un limite al numero di partecipanti che formeranno le commissioni. I colleghi che faranno parte di una commissione REV possono essere membri anche di altre ed è auspicabile la partecipazione di almeno un membro di ciascuno dei Poli Ematologici della rete (PD, TV, VE, VI, VR) in modo che essi possano farsi portavoce delle problematiche/esigenze vissute nella loro realtà. Viene sottolineata anche l'importanza di avere nelle diverse commissioni, ovviamente a seconda della tematica, colleghi di altre discipline, quali laboratoristi, anatomopatologi, medici nucleari etc. che sicuramente rappresentano un valore aggiunto nella gestione delle patologie ematologiche che oggi più che mai richiedono competenze multidisciplinari.

Viene anche istituito un Gruppo di Lavoro coordinato dalla Dott.ssa Monica Facco, ricercatrice biologa, sotto la guida del coordinatore REV per la organizzazione delle attività inerenti gli esami di laboratorio di pertinenza ematologica, da istituirsi con le stesse modalità delle commissioni.

Si è discusso sull'importanza della programmazione dei PDTA e sulla tempistica di attuazione. Al riguardo la Dott.ssa Scroccaro suggerisce di formulare, prima di partire, un modello base cui possano essere adattati tutti i PDTA.

In merito all'ultimo punto dell'OdG (Centri di Costo differenziati) viene raccomandato ad ogni centro che sia attivo in UOC non Ematologiche di esigere dal proprio controllo di gestione l'attribuzione di uno specifico centro di costo differenziato. Questo vale non solo per la compilazione dei registri AIFA ma anche per tutte le attività (ambulatoriale, D.H., etc.) al fine di valorizzare il lavoro svolto dalla componente ematologica all'interno di altra struttura (U.O.C. di Oncologia e di Medicina).

Varie ed eventuali
Nulla da verbalizzare.

La seduta viene chiusa alle ore 18.30.



Prof. Gianpietro Semenzato